

**M.M. no. 51 riguardante la richiesta di un credito quadro di fr. 100'000.-, nell'arco di 4 anni (2010-2013) per il progetto Città dell'Energia e l'ottenimento della Certificazione**

Locarno, 16 luglio 2010

Al

Consiglio Comunale

**Locarno**

Signor Presidente e Consiglieri Comunali,

**1. Premessa e istoriato in breve**

Il ventunesimo secolo si è aperto con la consapevolezza che il nostro pianeta è fragile. Di fronte all'emergenza ambientale, nel nostro paese Confederazione e Cantoni hanno adottato precise scelte politiche a tutela dell'ambiente.

Anche i comuni possono dare il loro contributo diretto per una corretta gestione delle risorse energetiche e ambientali. Alcuni Comuni e Città hanno quindi deciso di impegnarsi spontaneamente in questa direzione, fissando essi stessi gli obiettivi ed i mezzi per raggiungerli. Nasce così l'*Associazione Città dell'Energia*, che ha come scopo lo sviluppo di una politica energetica sostenibile a livello comunale e che opera in favore di un uso razionale delle risorse disponibili, oltre a promuovere l'utilizzo di energie rinnovabili.

L'Associazione, presente in tutta la Svizzera, ha definito le condizioni minime per il riconoscimento e l'ottenimento di un marchio (anche chiamato Label) "Città dell'energia"<sup>®</sup>, che renda visibili gli sforzi fatti da un Comune per introdurre e mantenere un processo di gestione ambientale ed energetico sostenibile.

Il processo di certificazione si basa su un catalogo di misure definite che analizzano diversi punti come lo sviluppo e la pianificazione edilizia, la gestione di edifici e impianti comunali, la mobilità, ecc. Il raggiungimento del 50% del punteggio complessivo determinato permette l'ottenimento del Label.

La nostra città ha aderito all'Associazione nel corso dell'estate 2007, iniziando con la valutazione della situazione esistente.

La fase di analisi (Fase A), eseguita da un consulente certificato, è terminata all'inizio del 2008, ed ha permesso di stabilire che Locarno a quel momento raggiungeva il 32% del punteggio massimo possibile (risultato che si situa nella media dei comuni che hanno eseguito la stessa analisi), e che l'obiettivo del 50% è sicuramente alla portata del nostro comune.

Il Municipio ha vagliato una serie di proposte di misure di politica energetica adottabili a breve termine, elaborate da una commissione di esperti, ed ha deciso di passare quindi alla Fase B, quella operativa, formalizzando l'intenzione di ottenere il Label "Città dell'energia"<sup>®</sup>.

## **2. Certificazione – Label “Città dell’Energia”**

Come anticipato, il 14 agosto 2007, la Città aderiva all’Associazione Città dell’Energia anche a seguito dei rapporti intercorsi nei mesi precedenti, facendo nel contempo partire la Fase A della certificazione.

Per poter eseguire questa analisi, che è stata la radiografia della situazione attuale della Città, il Municipio ha deciso di avvalersi delle competenze e dell’esperienza di alcuni professionisti del campo. È stata quindi creata una sorta di commissione di esperti di cui facevano parte il Prof. Dott Arturo Romer, l’Ing. Francesco Maggi e l’arch. Mario Briccola che hanno supportato il lavoro amministrativo eseguito dall’Ufficio tecnico comunale (Dir. André Engelhardt e Ing. Jean-Claude Morinini) con la consulenza dell’Ing. Claudio Caccia di SvizzeraEnergia per i comuni, sotto il cappello dell’allora Capo Dicastero territorio e opere pubbliche Prof. Diego Erba. Il lavoro si è svolto attraverso una serie di incontri, durante i quali sono stati raccolti gli elementi utili per valutare i singoli aspetti che sono entrati in considerazione per il calcolo del punteggio finale, suddivisi nei capitoli che sono elencati al prossimo punto. Si è trattato quindi di svolgere degli apprezzamenti qualitativi e quantitativi che si fondano sui dati attualmente disponibili (consumi energetici, processi lavorativi, qualità degli impianti, parco veicoli, norme edificatorie, ecc.).

## **3. Fase A**

Come emerso nella premessa, il rapporto conclusivo della Fase A, del 24.01.2008, ha evidenziato come la situazione attuale di Locarno raggiungesse un punteggio pari al 32% del massimo possibile (che trovate nell’allegato 1).

Il catalogo delle misure prevede i seguenti capitoli principali:

1. Sviluppo e Pianificazione
2. Edifici ed impianti comunali
3. Approvvigionamento, smaltimento
4. Mobilità
5. Organizzazione interna
6. Comunicazione, cooperazione

Come potrete meglio evincere dall’Allegato 1, il catalogo prevede un massimo di 500 punti. La commissione di esperti ha comunque valutato che nel caso di Locarno il punteggio massimo raggiungibile è di 439.8. Questo è soprattutto dovuto al fatto che in ambito di approvvigionamento (vettori energetici) ha delle possibilità limitate di influenzarne l’andamento. Per contro, si registra già ora un buon punteggio in materia di mobilità e nell’ambito dell’approvvigionamento idrico e dello smaltimento delle acque. Tuttavia, vi sono interessanti prospettive di sviluppo proprio nel contesto di una diversificazione dei vettori energetici, favorendo ovviamente le fonti rinnovabili, quale ad esempio il legno. Ci riferiamo specificatamente alla recente apertura della centrale di teleriscaldamento delle FART, ma anche a dei contatti del Municipio con la SES per un progetto analogo da sviluppare in modo sinergico.

A prescindere da ciò, nella Fase A si è raggiunto il punteggio di 139 punti, che è da considerare quale base di partenza per la fase successiva.

#### 4. Fase B

La commissione di esperti esterni nel maggio 2008 ha inoltrato al neo Capo Dicastero opere pubbliche, Arch. Michele Bardelli, una serie di proposte. Le stesse si dividevano nel seguente ordine di priorità: immediate, a breve termine, a medio termine e a lungo termine.

Le 19 misure immediate erano da considerare quali obiettivi per dare un segno tangibile della volontà di proseguire sulla strada tracciata. Il Municipio li ha valutati approfonditamente nel corso dell'estate, confermando infine la volontà di proseguire il lavoro di certificazione e constatando che senza degli elementi o delle forze concrete, tutto il lavoro svolto sarebbe risultato inutile.

Il Municipio ha deciso quindi di dare concretezza a questa sua volontà di perseguire l'ottenimento del Label, affidando al Tec. Luigi Conforto, dipendente dell'Ufficio tecnico comunale, il ruolo di responsabile del progetto, con un impegno lavorativo pari al 20%

Oltre a ciò ha deciso di adottare e promuovere in modo più deciso una serie di misure energetico-ambientali. Non da ultimo ha formalmente comunicato, nel novembre 2008 a SvizzeraEnergia, l'intenzione di proseguire con la Fase B il lavoro intrapreso con l'obiettivo di ottenere la Certificazione in tempi relativamente brevi.

Ricordiamo qui che in Ticino oggi sono molti i comuni che hanno intrapreso questo percorso, ma al momento solo Mendrisio, Chiasso e Coldrerio hanno ottenuto il Label.

#### 5. Incentivi per la fase di certificazione

Non va dimenticato che evidentemente il percorso da affrontare presenta dei costi sia per la Fase A di valutazione che per la Fase B che dovrebbe sfociare con l'ottenimento della certificazione.

Il Cantone comunque sostiene i comuni che decidono di promuovere questo progetto con degli incentivi. Inoltre anche gli aderenti a SvizzeraEnergia in qualità di membri dell'Associazione Città dell'energia, possono accedere a un contributo per questo scopo.

La Fase A ha presentato dei costi pari a Fr. 11'000.- ed ha ottenuto incentivi e contributi pari a Fr. 7'000.-.

La Fase B prevede dei costi di Fr. 15'000.- e si potrà accedere, a lavori conclusi, a contributi pari a Fr. 9'000.-.

#### 6. Attività svolte dal momento in cui si è entrati in Fase B

##### Attività 2009

- **Giornata del sole – 16.05.2009**

Giornata di porte aperte all'impianto solare termico della Casa Anziani S. Carlo e Centro Diurno

- **Progetto facilitazioni parcheggi zone blu per veicoli VEL (Veicoli Efficienti Leggeri)**

Con la partecipazione al progetto di Infovel per sensibilizzare i cittadini ticinesi all'utilizzo di veicoli efficienti, si è deciso di mettere in atto delle facilitazioni di posteggio per i possessori di veicoli VEL nelle Zone Blu, a partire dal 1 gennaio 2010.

I possessori di veicoli VEL possono usufruire degli stalli per il doppio del tempo consentito e per i residenti che richiederanno l'abbonamento per lo stazionamento in queste aree, i possessori certificati di veicoli VEL, beneficeranno di una riduzione del 50% sulla tariffa. Questo ha comportato una modifica delle relative ordinanze municipali.

- **Raccolta dati stabili comunali**

Con l'implementazione su supporto informatico dei piani degli stabili comunali, si è proceduto anche al calcolo di tutti quei valori necessari ad un censimento che possa permettere di allestire un quadro generale dello "stato di salute energetica" dello stabile (SRE, volumi, tipo di coibentazione, consumi, ecc.).

Si tratta della base fondamentale di partenza per sviluppare una politica energetica a livello di proprietà comunale. Il lavoro è tuttora in corso. Il Comune è proprietario di diverse decine di stabili anche piuttosto importanti come Palazzo Marcacci, Centro di Pronto Intervento, Piazzetta de' Capitani, Casa Anziani S. Carlo, le sedi scolastiche e si cerca di sfruttare il lavoro in atto anche per aggiornare i piani e per la raccolta di dati tecnici generali. Ci sono inoltre numerosi stabili minori (servizi pubblici, depositi, magazzini, ecc.) dove bisogna ancora rilevare le dimensioni.

È il lavoro più impegnativo in assoluto, ma permetterà di avere una mappatura completa delle proprietà comunali, da sfruttare nel contesto della loro gestione corrente, rispettivamente in occasioni di nuovi investimenti.

- **Mobilità Aziendale**

Nel corso dell'autunno è partito anche il progetto di mobilità aziendale che ha coinvolto il Dir. Fausto Castiglione. Questo progetto, che per ora coinvolge alcune aziende di medie-grosse dimensioni, verrà allargato anche all'amministrazione comunale.

- **Revisione della LOC e adattamento del regolamento comunale**

Nell'ambito di questo lavoro di revisione ed adattamento, è stato studiato e proposto l'inserimento dei principi di politica energetico-ambientale nel regolamento comunale (v. MM Nr. 19 del 13.02.2009). Ci teniamo a precisare che non si tratta di mere enunciazioni senza fondamento, ma di fornire una sorta di base legale comunale per sostenere le iniziative di carattere energetico che il Comune svilupperà nei prossimi anni. Il messaggio è tuttora al vaglio delle commissioni del consiglio comunale.

- **Campagna smog estivo**

Adesione alla campagna cantonale contro lo smog estivo promuovendo ad esempio l'abbonamento Arcobaleno al 50% del costo per i mesi estivi oppure la campagna Condividi l'auto, ecc.

### **Attività svolte 2010**

- **Raccolta dati stabili comunali**

Proseguimento lavoro della raccolta dati con l'implementazione su supporto informatico dei piani degli stabili comunali.

Attualmente il lavoro eseguito è situabile attorno al 50%.

- **Ebike Ticino**

Promozione della bicicletta elettrica (ebike). Progetto lanciato da Infovel.

Sabato 12 giugno c'è stata in Piazza Grande una giornata dove si potevano provare diversi tipi di biciclette elettriche.

- **Campagna smog estivo**

Adesione alla campagna cantonale contro lo smog estivo promuovendo ad esempio l'abbonamento Arcobaleno al 50% del costo per i mesi estivi oppure la campagna Condividi l'auto, ecc.

## 7. Situazione attuale

Nonostante l'importante mole di lavoro sin qui svolta, non c'è stata quell'accelerazione nel progetto che ci si attendeva. In effetti, da una valutazione intermedia del dicembre scorso, si è passati da un iniziale 32% al 36%. Il cammino che dovrebbe portarci all'ottenimento di almeno il 50% dei punti possibili è all'evidenza troppo lento.

Molte sono le motivazioni, tra cui ad esempio l'impossibilità in diversi momenti dell'anno di rendere continuo il lavoro del tecnico nominato per questo progetto, confrontato con altri incarichi che risultano prioritari rispetto a questo ruolo. Anche la mancata entrata in vigore delle modifiche normative proposte per il Regolamento comunale non ha facilitato questo lavoro.

Abbiamo quindi deciso di coinvolgere maggiormente la Commissione consultiva per l'ambiente che da alcuni mesi si sta concentrando sul progetto dando un supporto importante.

Infine si è compreso che senza mezzi finanziari che possano dare concretezza e visibilità al lavoro che viene svolto, il raggiungimento dell'obiettivo diventa vieppiù un cammino lungo e tortuoso.

Molte sono le iniziative che grazie alla possibilità di accedere ad un credito vedrebbero la luce, come ad esempio l'acquisto di biciclette elettriche nell'ambito della campagna Ebike Ticino oppure la partecipazione a TurboFurbo, Festival sulla mobilità intelligente, che sarà promosso nel mese di settembre, o ancora poter informare e sensibilizzare i cittadini con dei volantini a tema.

Infine, il grosso lavoro di raccolta ed implementazione dei dati sugli stabili comunali potrebbe essere concluso in tempi brevi grazie a specifici mandati esterni. L'opportunità di finalmente poter accedere ad una banca dati completa delle proprietà immobiliari comunali, permetterebbe di dare le necessarie risposte ai quesiti che il Catalogo delle misure pone.

Inoltre dopo l'auspicato ottenimento della certificazione, lo standard ottenuto dovrà essere anche mantenuto con un lavoro puntuale e continuo.

In definitiva, si tratta in questo frangente di votare un credito quadro volto a finanziare varie iniziative promosse sull'arco dei prossimi 4 anni, grazie ad un programma che contiamo di sviluppare di anno in anno con la collaborazione della Commissione consultiva dell'ambiente, di specialisti che saranno interpellati di volta in volta e con aziende e partner privati e pubblici attivi in questo settore. Riteniamo che l'importo corretto sia di fr. 100'000.--, vale a dire una spesa annua di circa fr. 25'000.--.

Questo importo è inserito nella parte 2 del conto investimenti (capitolo 581) del preventivo 2010 della Città, votato di recente dal vostro Legislativo.

## 8. Conclusioni

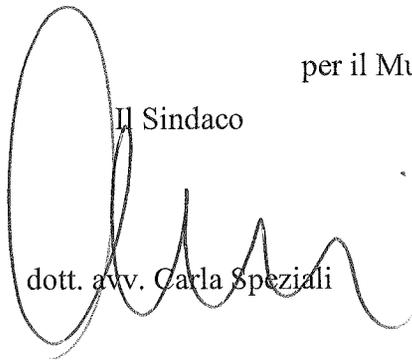
L'ottenimento del Label "Città dell'energia" non è da considerare fine a se stesso, rispettivamente da qualificare quale semplice operazione di marketing. Si tratta a tutti gli effetti di un processo evolutivo che deve portare il Comune a gestire le risorse energetiche con una prassi diversa rispetto al passato, coscienti che anche il minimo passo in direzione di un uso più razionale dell'energia rappresenta un elemento positivo.

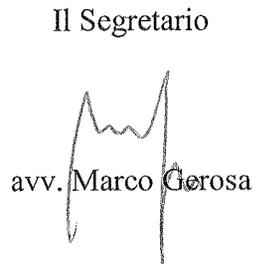
In tal senso il Municipio si prefigge l'ottenimento del Label entro la fine del 2013.

Considerato quanto sopra, vi invitiamo a voler aderire alle conclusioni del presente messaggio e a risolvere:

1. è accordato un credito quadro di Fr. 100'000.- sull'arco di 4 anni per il progetto Città dell'Energia;
2. il credito sarà iscritto al capitolo 581.10 "Studi pianificatori";
3. i sussidi saranno inseriti alle entrate della gestione investimenti al capitolo 661.90 "Sussidi cantonali per altri investimenti";
4. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

per il Municipio  
Il Sindaco  
  
dott. avv. Carla Speziali

Il Segretario  
  
avv. Marco Gerosa

*Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione*

Allegato:

Tabella riassuntiva Rapporto conclusivo Fase A;

## Valutazione anno corrente

### Provvedimenti

#### 1 Sviluppo e Pianificazione

- 1.1 Sviluppo pianificatorio comunale
- 1.2 Sviluppo urbano innovativo
- 1.3 Pianificazione edilizia
- 1.4 Licenza edilizia, controllo dei lavori

#### Totale

#### 2 Edifici ed impianti comunali

- 2.1 Gestione dell'energia e dell'acqua
- 2.2 Esemplicità, valori mirati (target)
- 2.3 Elettricità: provvedimenti speciali

#### Totale

#### 3 Approvvigionamento, smaltimento

- 3.1 Partecipazioni, cooperazioni, contratti
- 3.2 Prodotti, tariffe, tasse
- 3.3 Reti di teleriscaldamento
- 3.4 Efficienza energetica fornitura idrica
- 3.5 Efficienza energetica depurazione acque
- 3.6 Tariffe approv. idrico e depurazione acque
- 3.7 Energia dai rifiuti

#### Totale

#### 4 Mobilità

- 4.1 Gestione della mobilità nell'amministrazione
- 4.2 Moderazione del traffico, parcheggi
- 4.3 Mobilità non motorizzata
- 4.4 Trasporto pubblico (TP)
- 4.5 Marketing sulla mobilità

#### Totale

#### 5 Organizzazione interna

- 5.1 Strutture interne
- 5.2 Processi interni
- 5.3 Finanze, programmi promozionali

#### Totale

#### 6 Comunicazione, cooperazione

- 6.1 Comunicazione esterna
- 6.2 Cooperazione generale
- 6.3 Cooperazione specifica
- 6.4 Sostegno per attività private

#### Totale

### TOTALE

## Qualità dell'Attuazione

Strutture, Processi, Importanza

	massimi punti	possibili punti	effettivi punti	%	pianificati punti	%
	38	38.0	6.0	16%		
	4	4.0	2.0	50%		
	24	17.0	4.8	28%		
	12	7.5	0.8	11%		
	<b>78</b>	<b>66.5</b>	<b>13.6</b>	<b>20%</b>		
	28	28.0	5.6	20%		
	44	44.0				
	5	4.0	2.4	60%		
	<b>77</b>	<b>76.0</b>	<b>8.0</b>	<b>11%</b>		
	14	14.0	2.0	14%		
	27	19.3	4.1	21%		
	32	20.0	10.0	50%		
	7	7.0	5.3	76%		
	24	12.0	9.4	78%		
	3	3.0	2.0	67%		
	20	10.0	2.4	24%		
	<b>127</b>	<b>85.3</b>	<b>35.2</b>	<b>41%</b>		
	4	4.0	1.8	45%		
	26	26.0	18.4	71%		
	26	26.0	13.4	52%		
	24	19.0	13.7	72%		
	8	8.0	1.8	23%		
	<b>88</b>	<b>83.0</b>	<b>49.1</b>	<b>59%</b>		
	14	14.0	6.8	49%		
	20	20.0	5.0	25%	4.0	20%
	14	13.0	5.4	42%		
	<b>48</b>	<b>47.0</b>	<b>17.2</b>	<b>37%</b>	<b>4.0</b>	<b>9%</b>
	24	24.0	7.2	30%		
	10	10.0	5.0	50%		
	26	26.0	2.8	11%		
	22	22.0	0.9	4%		
	<b>82</b>	<b>82.0</b>	<b>15.9</b>	<b>19%</b>		
	<b>500</b>	<b>439.8</b>	<b>139.0</b>	<b>32%</b>	<b>4.0</b>	<b>1%</b>

Tabella 1: Risultati della Fase A (ossia della valutazione iniziale della politica energetica di Locarno) in base al Catalogo standardizzato delle misure «Città dell'energia».